



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 116/16/CONS

**INCARICO DI CONSULENZA
(avv. Claudio Contessa)**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 7 aprile 2016;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, con la quale sono stati approvati i regolamenti concernenti l’organizzazione e il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS;

VISTO il “*Regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità*”, adottato con delibera n. 17/98 e, in particolare, l’articolo 52, rubricato “*Nomina di esperti e collaboratori esterni*”;

VISTO l’art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO atto della necessità di individuare un profilo di collaborazione utile a garantire il miglior funzionamento delle attività amministrative dell’Autorità quale adempimento urgente e indifferibile in attesa della nomina del nuovo direttore del Servizio giuridico;

RAVVISATA l’esigenza di ricorrere a una figura esterna all’Amministrazione, alla luce della non disponibilità, allo stato, di risorse interne non impegnate nello svolgimento di altre funzioni ugualmente necessarie per il regolare svolgimento dell’attività amministrativa e tenuto conto, altresì, della particolare utilità di avvalersi di

un profilo professionale dotato, fra l'altro, di una approfondita esperienza in materia di contenzioso;

RILEVATO che, a seguito della decisione assunta dal Consiglio nella riunione del 24 marzo 2016, il Presidente dell'Autorità ha richiesto al Presidente del Consiglio di Stato, con nota in data 25 marzo, l'autorizzazione ad avvalersi della collaborazione dell'avv. Claudio Contessa in qualità di esperto giuridico, ai sensi dell'articolo 2, comma 30, della legge 14 novembre 1995, n. 481, espressamente richiamato dall'articolo 52, comma 1, del Regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale;

RILEVATO che la suddetta collaborazione è stata valutata come necessaria in considerazione dell'elevata professionalità dell'avv. Contessa, dotato di competenze non rinvenibili all'interno di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, l'Autorità ha provveduto alla verifica delle dotazioni finanziarie per studi e incarichi di consulenza a valere sul bilancio di previsione 2016 e in continuità con la riduzione delle spese previsto nel 2015, per garantire il rispetto del limite di spesa annua fissato dalla norma;

RITENUTO di dover richiedere all'avv. Contessa, ove occorra, la presenza non solo nella sede di Roma, ma anche in quella di Napoli, con diritto, in quest'ultimo caso, al rimborso delle spese di viaggio;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Francesco Posteraro, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA **Articolo unico**

1. All'avv. Claudio Contessa, nato a Napoli il 7 luglio 1969, è conferito, ai sensi dell'art. 52 del regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, l'incarico di consulenza e assistenza giuridica dell'Autorità.
2. L'efficacia del predetto atto di conferimento è subordinata alla previa acquisizione, da parte dell'avv. Contessa, del prescritto nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, che dovrà essere prodotto prima del perfezionamento dell'intesa negoziale mediante accettazione.

3. L'incarico ha una durata di 4 mesi, a decorrere dalla data di accettazione del medesimo.
4. Il compenso complessivo del suddetto incarico è pari a euro 12.000,00 (dodicimila/00) lordi, corrisposti con ratei mensili posticipati previa verifica ed attestazione, da parte del Segretario generale della prestazione eseguita e dietro presentazione della relativa nota professionale da parte del Consulente.
5. L'incarico ha natura di consulenza e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazioni di opera di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione e con possibilità di prestare l'attività all'interno della sede dell'Autorità.
6. Il consulente stabilisce, d'intesa con il Segretario generale, i tempi e le modalità di espletamento della prestazione da eseguire, in base alle necessità ed esigenze organizzative ed in linea con le prescrizioni della presente delibera, ferme restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione.
7. Per il periodo di espletamento del presente incarico ed ai fini della individuazione di eventuali condizioni di conflitti di interessi, al consulente possono applicarsi anche le disposizioni di cui dall'art. 2, comma 31, secondo e terzo periodo, della legge 14 novembre 1995, n. 481, e quelle previste dal codice etico dell'Autorità.
8. Alla copertura finanziaria della spesa si provvede, ai sensi del regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità, a valere sul capitolo n. 1.04.1033 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.
9. Il Servizio affari generali e contratti provvede a dar corso agli adempimenti connessi all'attuazione della presente delibera.

Roma, 7 aprile 2016

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Francesco Posteraro

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi